

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Riferimenti normativi:

Art. 8, comma 3-bis, D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89

D.P.C.M. 22 settembre 2014

Le pubbliche amministrazioni elaborano su base trimestrale e su base annuale, a decorrere dal 2015, un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato “indicatore annuale di tempestività dei pagamenti”.

L’indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre e quello annuale entro il 31 gennaio dell’anno successivo.

L’indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l’importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione indica il ritardo medio dei pagamenti rispetto alla scadenza delle relative fatture (espresso in giorni).

L’indicatore è un numero negativo in caso di pagamenti avvenuti mediante anticipo rispetto alla scadenza delle fatture e positivo in caso contrario.

Anno di riferimento	Trimestre	Valore	Note
2022	1°	-16,55	Periodo di riferimento 01/01/2022 – 31/03/2022